

MUSEO DI LOCRI EPIZEFIRI

Al Km. 95 della SS. Jonica 106 (E-90) si trova il palazzo del Museo di Locri Epizephiry. Costruito dall'architetto Giovanni De Franciscis ed aperto al pubblico nel 1971 inizialmente come Antiquarium, divenne Museo Nazionale nel 1998. Esso illustra e descrive la città antica e il suo territorio, dalla preistoria all'età romana, le divinità e la vita quotidiana degli antichi locresi. Costituisce il logico capolinea del percorso di visita dei siti del parco archeologico. L'ingresso al Museo è consentito nel seguente orario: dalle ore 9,00 alle ore 19,00 tutti i giorni (chiuso il 1° lunedì di ogni mese). La visita comincia attraversando un'area sistemata a giardino in una zona in cui sono stati messi in luce resti di età greca e romana dell'antica Locri, al di fuori delle sue mura di cinta, e si raggiunge l'edificio del Museo sotto il cui portico sono raccolti vari pezzi greci e romani già conservati nel vecchio Museo Civico. Si entra, quindi, nell'atrio. Qui una carta illustra la zona archeologica e ne guida il percorso, che può essere iniziato immediatamente dall'area del Santuario di Marasà, retrostante il Museo. Ai piedi della scala che conduce alle sale c'è una statua femminile, panneggiata in marmo. Poi, a destra, in un vano accanto ai gradini, sono raccolti alcuni pezzi rinvenuti sporadicamente nell'area della città tra i quali vari iscrizioni. Si entra quindi, nelle sale.



Note Operative:

- il titolo “MUSEO DI...” utilizza un tipo di carattere: “Century Schoolbook” con grandezza 14, in grassetto, con un colore rosso, allineamento “centrato”.
- Il testo “Al Km. 95 ...” utilizza un tipo di carattere: “Liberation Sans” con grandezza 10
- Il testo “La visita ...” utilizza un tipo di carattere: “Bitstream” con grandezza 10
- Al centro della pagina in fondo viene inserita l'immagine scavi.jpg